

Cara signora Jole, ho ricevuto in data 6 e.m. il suo pacco, spedito, credo, il 22 febbraio: la ringrazio tanto della sua gentilezza nell'aiutarmi in questa spiacevole circostanza: spero di poter un giorno ricambiare, a lei e alla cara zia Flaminia quello che avete fatto per me in questi momenti. Il pacco mi è arrivato in perfetto ordine e stato di conservazione: tutta roba ottima e molto utile qui.

La mia vita è monotona ma abbastanza tranquilla. Lavoro, come saprà, da operaio in uno stabilimento tramviario: l'orario è abbastanza lungo - dalle 7 di mattina alle 5 di sera - ma il lavoro non è molto faticoso e ormai mi ci vado abituando. Dormo in una baracca attigua al luogo di lavoro, insieme a un centinaio di italiani. Libertà, per ora, nessuna: ma ci si fa sperare, nei prossimi mesi, la parificazione ai lavoratori civili con relativa possibilità di libera uscita, ecc.: speriamo.

Mi preoccupa per ora la mancanza di notizie da Roma: ho avuto soltanto indirettamente notizie in una recente cartolina della zia Flaminia: ma è da dicembre che non ho notizie dirette. Mi risponda appena può, usando, oltre alla presente, anche appositi moduli della C.R.L. e mi dia notizie dei miei, senonché. La ringrazio ancora di tutto, saluti affettuosi a Gigi, Guido, Raffaella, Anna e a lei, suo  
Luciano  
9-3-44

### Kriegsgefangenenpost

Corrispondenza dei prigionieri di guerra

An sig.ra Jole Arcangeli  
A

Empfangsort: Venezia  
Località di destinazione

Straße: S. Marcuola - Cannaregio 2138  
Via

Landesteil: Venezia (Italia)  
Provincia

Gebührenfrei! Franco di porto!